## Mentana

# Orari dei locali pubblici

Le limitazioni imposte all'attività all'aperto dei locali pubblici, che dovrebbero essere chiusi alle ore 22, sembra aver posto dei problemi all'Amministrazione comunale, che ora, sembra, intenzionata a ritornare sull'argomento. Si parla di una possibile revoca dell'ordinanza che frena l'attività commerciale di questi locali, con ulteriore danno degli esercenti, che alle diminuite entrate dovute alla crisi in tutti i settori, debbono avere un ulteriore danno di queste altre limitazioni. E' la stessa Confesercenti schierata per tutelare il diritto dei suoi iscritti contro il decreto del Sindaco afferma che presto il decreto sarà annullato. Ma a Palazzo Borghese, però, si parla soltanto di sospensione e non di revoca del provvedimento, ciò che mette ancor più in allarme gli interessati, anche se l'amministrazione parla di tempo utile per attivare controlli sull'inquinamento acustico e poter alfine decidere in maniera definitiva in merito a tale controversia. Ma i gestori dei locali pubblici non si danno per vinti e sperano ancora su decisioni positive al loro interesse.

## Montelibretti

# In aiuto dei bambini

Un centro diurno sociale sarà aperto a Montelibretti per arginare il dilagare del fenomeno della delinquenza, le devianze a la microcriminalità giovanile a cura del Comune e della Congregazione delle Suore Salesiane oblate, alfine anche di aiutare le famiglie più bisognose e più deboli. Il progetto che va incontro ai bambini emarginati è stato affidato in convenzione alle Suore di cui sopra, le quali, sotto la direzione di Suor Alma Di Nicola, hanno già provveduto a stilare un programma di massima, onde prevenire le forme di emarginazione dei piccoli e far partecipare gli stessi ad attività socio-culturali, con esercitazioni ricreative di gruppo, servendosi di personale specializzato, quali insegnanti, esperti di grafica e psicoterapeuti.

## Passo Corese

# Centro consulenza per adolescenti

Il Sindaco di Passo Corese Mario Perili, conscio della utilità dell'Adosi (adolescenza e salute) ha fatto sapere che le lungaggini burocratiche non dovrebbero porre fine ad un progetto tanto utile alla popolazione della cittadina laziale e per ciò è in attesa dell'assenzo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la copertura finanziaria necessaria a far proseguire l'attività dello stesso Centro. I lusinghieri risultati ottenuti dall'attività dell'ADOS sono negli occhi di tutti. La tutela e la promozione della salute dei giovani, meta primaria della costituzione del Centro. ha avuto un riscontro positivo, per gli ottimi risultati ottenuti e per i continui proficui contatti con le famiglie, che da questa attività ne hanno ricavato notevoli giovamenti, come fa fede la dottoressa Conti, l'unica operatrice rimasta al Centro. In particolare l'attività del sodalizio si è via via estrinsecata in informazione per i giovani sui temi delle relazioni familiari, sulla sessualità, sull'orientamento scolastico, e altre tematiche di importanza fondamentale per la delicatissima fase dell'adolescenza e della pubertà.

## Fiano Romano

# Lamentele nel centro anziani

Le donne che frequentano il Centro Anziani di Fiano a volte si sentono emarginate e reclamano più per le loro attività. Non dispongono di stanze dove poter cucire, giocare a carte, chiacchierare e partecipare alle attività del circolo. Innanzitutto manca loro una biblioteca, della quale sentono una vera mancanza, perché tante di loro sono appassionate di lettura e le pubblicazioni con il loro costo, che a volte si presenta, in tante materie, libri e riviste, molto alto per loro, non consente alle stesse di dedicarsi alla cultura, di saper le novità in campo letterario, di essere informate sulle vicende politiche, pensionistiche, sanitarie. Tutto ciò che una giusta informazione deve elargire al cittadino quale sacrosanto diritto. Intanto le donne in questione sono state contente di sapere che i giornali si occupano di loro e sperano senza meno che qualcosa di buono spunti anche per loro, nel breve termine, far sapere che anche loro sono ancora attive e ben disposte verso le attività sociali, accanto ai loro uomini e pronte a collaborare ad oggi buona iniziativa.

## Capena

# Cittadini troppo spesso multati

I cittadini di Capena protestano per l'eccessivo sfoggio di multe da parte dei Vigili Urbani, che per taluni soggetti appaiono veramente ingiuste. Qualcuno lamenta il caso di documenti dimenticati a casa e per questo trattato troppo duramente dal vigile, che invece lo conosceva bene. Qualcun'altro per essere stato multato in divieto di sosta, quando non dava fastidio a nessuno, un'altra in contravvenzione solo perché le ruote della sua auto debordavano dalla strisce per una ventina di centimetri. I commercianti si lamentano anche perché le multe possono essere un deterrente per i loro clienti. I vigile da parte loro affermano di essere nel giusto e di applicare la legge nell'infliggere le multe agli inosservanti delle norme stradali senza nessuna pregiudiziale e senza provare alcune soddisfazione a multare i cittadini, anzi invitano quest'ultimi a fare con loro un giro d'ispezione per verificare lo stato delle cose, i parcheggi selvaggi, gli schiamazzi notturni, ecc.

## Monterotondo

# Il Sindaco precisa

In riferimento all'articolo pubblicato a pagina 7 del numero 24 del 15.6.96 del settimanale da Lei diretto, dal titolo "Monterotondo avversario dell'Arma" a firma di Emma Moriconi, ed in particolare làddove si afferma "ancora una volta era assente il sindaco, e il fatto è ancora più grave se si pensa che erano, invece, presenti i sindaci di svariati paesi circostanti" si precisa che:

- alla cerimonia non c'erano i Comuni in forma ufficiale;
- questa Amministrazione comunale, essendo il sindaco impegnato in una importante riunione presso la Regione Lazio, era rappresentata dall'assessore Antonino Lupi, che ha presenziato alla cerimonia durante tutta la sua durata.

Il commento della giornalista, evidentemente, era prevenuto e malizioso, altrimenti si sarebbe accorta che anche l'Amministrazione di Monterotondo era degnamente rappresentata.

## Palombara

# A che punto sono i controlli dei Commissari ?

A Palombara a che punto stanno i controlli dei Commissari?
Al Comune, da due anni circa, ci sono tre Commissari (li chiamavano i Re Magi) arrivati dopo la dichiarazione di dissesto del sindaco Bonifazi. Nessuno dei tanti amministratori succeduti a Bonifazi (neanche lui ci spiegò chi aveva creato i "buffi" e quanto era l'ammontare degli stessi) nessuno, ripeto, ci ha mai chiarito il dilemma: "Buffi o no; quanto e chi li ha fatti" due miliardi, tre miliardi, quattro miliardi di fuori bilancio, ma niente di sicuro. Figurarsi poi sapere chi li ha creati e chi dovrà pagarli! Di sicuro ci sono le bollette esattoriali da pagare; salate e continue! Con le aliquote al massimo stanno mettendo a terra tanta povera gente che non sa a quale santo votarsi per pagare gli arretrati.
Ma quanto tempo durerà questo casino?
Visto che a pagare siamo noi contribuenti, si potrebbe chiedere ai Commissari una relazione in pubblico per sapere cosa bolle in pentola?
O dovrà crescere la barba anche ai nostri nipoti prima di sapere la verità?

**A. Imperiali**

## Attualità da Palombara
*a cura di Alberto Pompili*

# I portalettere protestano

Entriamo nel mondo di chi, per occupazione, ha scelto il lavoro di recapitare la corrispondenza a domicilio dei destinatari di una buona parte di una cittadina. Mettiamo pure Palombara, perché è ora dei portalettere in servizio a Palombara che siamo chiamati a parlare. Ognuno di loro è assegnatario di una parte dell'abitato che, quando questo è un bel pò popolato, naturalmente la fetta da servire è abbondante. Sicché tutto si complica: questo perché nelle poche ore antimeridiane essi devono fare altre scelte se non vogliono sottostare a complicazioni non di poco conto. A Palombara, ora divenuta grande, c'è chi per sbrigare il proprio lavoro, si serve di un motorino. E' con le due ruote che si muove ottenendo di superare, giorno per giorno, la prova certamente non in ogni caso facilmente risolvibile. Ebbene, tra le difficoltà che questo discreto e paziente personaggio, indubbiamente indispensabile al nostro quotidiano vivere civile, c'è quella rappresentata dalla difficoltà di riconoscere i numeri civili.
Questi numeri o mancano o sono irriconoscibili per diverse ragioni, così che avviene che il dipendente dell'ufficio postale deve sottostare ad una applicazione sicuramente maggiore per sbrigarsela.
Segnalando l'inconveniente, vorremmo che chi di dovere faccia qualcosa affinché il fastidio procurato dai numeri civici fatiscenti faccia presto parte soltanto di uno strano ricordo.

# Il Commissario del mercato

Chissà che non ci sarà col tempo chi tra di noi, ricordando il periodo trascorso tra la conclusione della gestione amministrativa del nostro Comune e la elezione della nuova amministrazione civica, non dedichi un pensierino al mercato che da un giorno all'altro ha cambiato... casa, lasciando via Isonzo per andare ad occupare l'area antistante il campo sportivo "Torlonia". Naturalmente per un giorno la settimana.
Ricordando il mercato, ora raggiungibile unicamente con un mezzo proprio, con la navetta in servizio urbano o con due gambe che ancora si muovano come sempre desidereremo che questo avvenisse, ci si dovrebbe ricordare di chi ha ordinato che il mercato, del quale da tanti anni si è parlato (ma infruttuosamente) per l'ingorgo che creava in una strada che non si prestava del tutto a questa destinazione, se ne andasse altrove. Per molti, può darsi che la figura del personaggio chiamato a temporaneamente guidare Palombara, torni gradita proprio per questo trasferimento che altrimenti sarebbe rimasta un'utopia. Per altri chissà. Resta, comunque, un fatto che non trova spiegazione, quale è quello rappresentato da una più che giustificata richiesta come può essere quella riguardante l'adeguamento della linea automobilistica, servita dal CO.TRA.L., interessante Palombara-Monteflavio e viceversa, a tutte le altre corse. Per una innovazione del genere, o, per meglio dire, per un ritorno a quello che è stato e che la logica suggerisce, non c'è stato niente da fare. Così come non si è avuta una lampada (pensate, una lampada!...) da sistemare nell'angolo della scala che da Via Garibaldi conduce a Via Trieste. Niente da fare pure per quanto riguarda un'ordinanza affinché gli interessanti degli edifici presenti sulla Piazza Vittorio Veneto provvedono a ripulirli dopo tanti decenni di completo abbandono. Tre cose, queste, forse più facili di quella affrontata e risolta come è stato con il mercato. Abbiamo voluto trattare questo argomento perché possiamo anche credere che i nuovi amministratori vogliono prendere per buona la segnalazione, partendo nel loro impegnarsi proprio da ciò che sarebbe potuto spettare ad un Commissario certamente con un numero minore di problemi da risolvere di quanti possano avere, appunto, gli amministratori con tanto di programma che non lascia alternative.

# Lo si deve a S. Vito .....

... se una volta arrivati al bivio tra Cretone e la strada che congiunge con Castelchiodato, non si percorrono i circa quattrocento metri coprendo i quali l'autobus (parliamo di questo e non delle vetture private, naturalmente, essendo queste libere di andare dove vogliono) arriva nello spiazzo della fontana e del belvedere e, dopo aver fatto marcia indietro, torna a percorrere la strada per uscire da questa frazione. Lo dobbiamo a San Vito, dicevamo, ai festeggiamenti che gli sono riservati in questi giorni e così ogni anno, se agli autobus non è permesso di raggiungere il centro. Perché, tenuto conto che Cretone, in fondo, non è che una frazione e, perciò, un centro di ridotte dimensioni non ci si comporta sempre così con le corse di linea CO.TRA.L.?
L'interesse dei viaggiatori provenienti, comprensibilmente già stanchi, da Roma, a far ritorno a casa prima possibile, sta a consigliarlo, troppa fatica dai.... freschissimi nuovi amministratori del nostro Comune.

# Scacchi ringrazia

Si tratta di un candidato alle amministrative del nostro Comune che pure in questa tornata elettorale ha fatto il pieno, come si dice, raccogliendo un numero considerevole di suffragi. Tra i tanti candidati rimasti a mordere la polvere, Scacchi Giuseppe, della vicina frazione di Stazzano, risulta tra i pochi che hanno superato la prova. Sia pure non del tutto felicemente, considerato il fatto che dovrà far parte della minoranza. Scacchi risulta essere il solo eletto oltre al candidato a Sindaco dr. Bravetti, per la lista "Insieme per Palombara".
Ebbene Scacchi, dimostrando una sensibilità non comune, ringrazia quanti lo hanno votato. Ne cita esattamente il numero. Non gli è stato difficile dopo l'attento spoglio delle schede affidato agli scrutatori dei diversi seggi elettorali.
Teniamo a sottolineare come questa occasione dataci da Scacchi debba essere considerata una singolare dimostrazione di raggiunta maturità democratica.

VILLA EPAM
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
MONTORIO ROMANO (RM)
TEL. 0337/878162 - 0774/62802-62370
10 km dalla Salaria a 40 minuti da RIETI e ROMA
In un ambiente familiare, sereno, immerso nel verde.
Assistenza medica ed infermieristica.
Camere singole e doppie con bagno.
Prezzi modici (trattamento personalizzato).
Possibile integrazione della retta dal Comune di residenza
AGEVOLAZIONI PERIODI ESTIVI ANCHE PER WEEK-END
PER APPUNTAMENTO VISITE GERIATRICHE E CARDIOGRAFIA

Sabina Romana e Tiberina

## Attualità da Palombara
*a cura di Alberto Pompili*

# Un'idea geniale ...

Un'idea geniale...
... è quella di Egidio Troiani (rende noto il suo recapito che è quello di Via del Biancospino) che, dimostrando chiaramente la propria contrarietà ai contrasti e, comunque, a quel silenzio che divide invece che accomunare, così da rendere la vita un qualcosa di veramente piacevole, ha pensato di invitare tutti i parenti per una serata da trascorrere all'aperto al fine di consumare con tutta armonia una cena fredda, con un buon bicchiere in mano e tanta allegria.
Il munifico Egidio mira al successo di questa sua iniziativa, soprattutto per poter pensare di ripeterla, e magari, migliorarla. Intanto, invita a canticchiare, sull'aria di "Azzurro" di Celentano: "... Tra queste piante del giardino..." Da parte nostra, rallegramenti vivissimi.

# La Sagra delle Cerase

Gente, luci e suoni per la 68ª Sagra delle Cerase a Palombara
A vincere, come sempre, sono stati i carri allegorici artistici.
Al grido di... "Si, vincerà,... questo carro vincerà..." tornei di giovani hanno sfilato, tenendosi l'uno con l'altro per mano, attorno e sopra ai carri allegorici quando questi sono transitati, fermandosi, dinanzi al palco sul quale si trovavano i giurati ai quali era demandato il compito di esprimere il voto.
Non deve essere stato davvero tanto agevole per costoro stabilire una graduatoria per i carri dal momento che all'originalità del soggetto, i loro realizzatori riescono ad aggiungere dei motivi nella composizione capaci di renderli in molti casi particolarmente piacevoli.
Quando improvvisamente un'esplosione di battimani ed urla ha lacerato un silenzio che, divenuto ormai pesante, pure se contenuto nella brevità di alcuni minuti, si è capito che le speacker Giovanni Antola, ora anche Consigliere comunale, doveva dare lettura dei risultati. Che sono stati i seguenti: Il primo posto è stato conquistato dal carro "La bella addormentata", balocchi" (con punti 59) (il carro è stato ottimamente realizzato dai bambini della Scuola Materna); al terzo e quarto posto: "Astelix Obelix e Olimpiadi" (ex aequo con punti 58,5); quinto: "Cerasilandia" (con punti 57,5); "Lo scorpione e San Biagio" (ex aequo, con punti 56,5, al 6° e 7° posto; ottavo: "La piovra" con punti 50.
Ed ecco i premi che gli applauditi costruttori di carri hanno ricevuto dal Comitato organizzatore della manifestazione: £. 3.300.000, e Trofeo offerto per il secondo anni dall'AS.CO.P. - Associazione Commercialisti Palombaresi";
£. 2.800.000 e coppa (al secondo);
£. 2.500.000 e coppa (terzo);
£. 2.200.000 e coppa (al quarto);
£. 2.000,000 e coppa (quinto);
£. 1.800.000 e coppa (sesto);
£. 1.600.000 e coppa (7° posto);
1.500.000 e coppa (ottavo posto).
I giurati, in numero di sette, sono stati Di Pasquale Massimo, Donati Marco, Mezzanotte Emanuela, Ortenzi Giovanni, Restante Alessandro, Troiani Luigi, Vergari Roberto.
Fin qui la parte riguardante i carri, corrispondente a ciò che di più interessante propone il programma stilato dal Comitato. Degno di una particolare menzione restano, comunque, lo spettacolo dato dal complesso "La Cabala"; il Zerolandia, condotta da Stefano Magro, ed infine un tutto il suo gruppo, che ha preceduto uno spettacolo pirotecnico... servito dalla ditta Giuliani di Toffia, con il quale ci si è tutti calorosamente salutati con un festoso arrivederci all'anno prossimo.

## Marcellina
# Il prof. Domenico Giubilei

Qualche giorno fa il Comune di Marcellina ha conferito una medaglia d'oro al prof. Domenico Giubilei che dopo circa mezzo secolo di impegnativa prestazione in veste di medico, ha lasciato il servizio attivo per raggiunti limiti di età.
Il prof. Giubilei, dopo aver conseguito la libera docenza in chirurgia d'urgenza, specializzandosi in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia e malattie polmonari, ha frequentato l'Università di Roma accostando personaggi illustri nella medicina, come Paolucci, Valdoni e Stefanini. Da circa quindici anni il prof. Giubilei presta la propria opera quale Docente presso la Clinica chirurgica alla II^ Università di Roma - Tor Vergata collaborando con il prof. Casciani.
Alle dipendenze dell'ospedale di Tivoli dal lontano 1949, il prof. Giubilei ha assunto il prestigioso incarico di primario chirurgo il 1° giugno 1969, mantenendolo fino al 1° aprile dell'anno in corso.
Sono oltre ventimila gli interventi chirurgici di ogni ordine dei quali il prof. Giubilei ne è stato l'ammirato esecutore. Durante questo lungo periodo, il prof. Giubilei ha sempre goduto della massima considerazione da parte di tutti i suoi colleghi e della stima e del miglior apprezzamento di chi ha avuto modo di avvicinarlo e conoscerlo.
Nel campo sociale, da più parti gli sono giunti ambiti riconoscimenti. Oltre ad essere Presidente della Fondazione Villaggio don Bosco di Tivoli, il prof. Giubilei, da oltre venti anni è Presidente onorario della Corale Polifonica Marcellinense. L'illustre uomo del precipuo campo della medicina non è mai mancato in occasione di manifestazioni a carattere culturali, umanitarie e sociali.
Tra la popolazione di Marcellina non c'è chi non riconosca al prof. Giubilei il grande merito di aver notevolmente contribuito per la costruzione del campanile e della stessa Chiesa di Cristo Re.
Da parte nostra ci viene spontaneo oltre che doveroso additare la nobile figura del prof. Giubilei alle generazioni presenti e future di uomini desiderosi di vivere all'insegna del più alto significato morale e sociale che è proprio di chi è destinato a lasciare segni indelebili in favore dell'umanità.

## Rivodutri
# Un concerto per la vita

Un fiore. La margherita semplice erbacea, dal pendacolo nudo, ed una chiave di violino, sono stati i due simboli più significativi per sentirsi partecipi all'ascolto di "Un Concerto per la Vita" promosso dalla unanime volontà popolare e svoltosi nella spaziosa Sede della Cooperativa Culturale "Arcadia" di Rivodutri. Sabato 15 u.s. è stato un incontro sentito, pieno di significato umano e solidale, offerto al pubblico accorso in massa, per sostenere volontariamente la lotta contro la Leucemia dell'Infanzia che l'Associazione "ALCLI" di Rieti sta portando avanti da anni con coraggio ed abnegazione sotto la spinta del presidente Santina Proietii. Scopo della iniziativa è quello di trovare contributi, con cui potenziare la ricerca ed i Reparti di tipizzazione esistenti nel Nosocomio di Rieti. Molti sono stati i convenuti a questo Concerto: il Sindaco di Rivodutri, Rag. Anselmo Micheli, che ha introdotto i lavori con un intervento veramente carico di espressioni sincere ed umane, non prive di profonda emozione, comprensione quando si toccano argomenti sulla salute dei bambini, ma soprattutto quando il tema fondamentale è rivolto ai problemi sociali nella sua totalità e realtà. Presenti, il Presidente della Cassa di Risparmio di Rieti, Avv. Olindo Petrangeli, il Prof. Girolamo Digilio, Primario della Clinica Pediatrica dell'Università di Roma, il Prof. Gianfranco Formichetti, Assessore alla Cultura di Rieti, il Prof. Rufino Battisti, Assessore della Provincia reatina, il Cav. Giuseppe Forconi, Presidente della Comunità "Montepiano reatino", l'Ing. Sandro Anselmicchio, Presidente della Riserva dei laghi Lungo e Ripasottile, il Presidente dell'Alcli di Rieti, Signora Santina Proietti. La loro partecipazione è stata una risposta positiva a tale iniziativa: ha voluto essere sostegno attivo ad una manifestazione il cui scopo primario è stato quello di raccogliere contributi con cui continuare a costruire strutture sanitarie più avanzate nel settore particolare pediatrico specializzato contro la Leucemia dell'Infanzia, nonché, come ha sottolineato il prof. Digilio, la sicura ristrutturazione delle camere sterili, indispensabili per simili patologie. Quindi, la partecipazione massiva di tanta gente, significa che è stato raccolto il messaggio di solidarietà, e con l'occasione la platea presente in sala, ha potuto godere l'ascolto di pagine immortali di bella musica, di compositori come C. Debussy, Chopin e Mozart, eseguite da giovani musicisti iscritti ai Corsi del Conservatorio di Musica, Morelli, Marzeddu, Biligova a cui ha fatto seguito l'esecuzione di musiche da Jazz. Bravi i pianisti: Paolo Paniconi, Luca Mariorenzi, Sara Turani, Lucia Di Nicola, Maria Clara Cervelli ed Antonio Scopigno. Una manifestazione piena di motivazioni, dove l'emozione della brava, sempre attiva e piena di umanità di Giovanna Chiaretti, ha caratterizzato l'importanza morale di certe iniziative spontanee, che dimostrano ancora una volta, che se la solidarietà vive, è perché nel cuore di ogni persona sensibile, c'è la volontà di collaborare, contribuire a rendere meno difficile il duro cammino dei piccoli bisognosi di cure: è indubbiamente una generosa opera proiettata fiduciosamente in una positiva speranza per la vita.

**Alberto De Angelis**

## Labro
# Marcialonga turistica

Lucullo (Lucio Licinio) generale ed uomo politico romano, vissuto 117 anni prima della nascita di Cristo, noto per le sue ricchezze, ma ancor più famoso per il suo fasto, non arrivò mai a Labro, ma ne trasmise sicuramente il gusto nel saper mangiare. E come in ogni collettività che mira a migliorare, recependo usi e costumi, Labro, questo paese saldamente poggiato su una piega di roccia, Domenica 16 giugno u.s. ha ospitato una vasta moltitudine di gente, perché si cimentasse in una gara particolare: "La Mangialonga". Una competizione con una duplice finalità: quella di camminare attraverso sentieri naturalistici e panoramici, per ammirare un ecosistema sempre più interessante per chi vive in mezzo alla confusione delle grandi città. La seconda edizione della Mangialonga, passeggiata per turisti e buongustai, organizzata dalla Pro-Loco e dall'Arcigola Slow Food in collaborazione con l'Ente per il Turismo di Rieti, ha preso il via alle ore 10.00, con percorsi diversi. Appuntamento per tutti alle porte antiche di Labro, e via come un gran serpentone lungo sentieri. Ci davano indicazioni:
Giammarioli Vittorio spiegata le vestigia di Labro seguendo il tratto che dalla vecchia fonte sale verso il Convento di Sant'Antonio, e Matilde Di Nino inerpicandosi attraverso tratturi, inneggiava all'ecologica natura. Collerucciolo, prima tappa per tutti, dove i partecipanti si sono abbondantemente "rifocillati" a base di dolci, latte, ricotta, marmellata d'acacia e quant'altro necessario come "propellente". Inutile a dirlo. Tutti "protagonisti" di una ricca colazione. La camminata è proseguita poi tutt'intorno al paese, con una ulteriore tappa degustativa al "Bivio" davanti alla erigenda caserma dei carabinieri, con aperitivi e stuzzichini saporiti e ghiotti. L'ultima arrampicata, quella che conduce sulla parte più alta e panoramica di Labro, "Il Torrione", ha visto molti "exaequo" davanti a succulenti piatti di vario gusto e dal buon profumo. E' stato il momento chiave per tutti. Un pranzo all'insegna della ottima cucina paesana: frittate, maialino arrosto, salumi, formaggi, pane "casareccio" e vino fresco che nessuno ha potuto fare a meno di "raddoppiare". Il "Torrione" appariva come una grande tavolata rurale, dove tutti gli organizzatori della Pro-Loco, con in testa il Presidente Ing. Victor Speziale, si sono prodigati con semplicità ed entusiasmo affinché tutto funzionasse per il meglio, senza far mancare niente che potesse soddisfare il "maratoneta"- turista. E' stata una promozione turistica ben riuscita, all'insegna della fraternità e del dialogo, uno dei grandi valori dell'uomo, ed un momento per il diritto al piacere di passare una giornata all'aria aperta e piena di fascino selvoso. Un antico paese che ancora una volta affascina il visitatore, alla ricerca del mangiar perduto. Ovvero, una colazione su un prato verde all'insegna ed al modo dei trebbiatori d'un tempo. Questa magnifica architettura rurale, fa riscoprire il passato, le usanze originali che ci legano ancora sentimentalmente alla vita semplice dei nostri antenati. Una Festa ottimante organizzata, magnificamente registrata ed orchestrata da tutta la Pro-Loco e dal Consiglio Comunale in persona del Sindaco di Labro.

**A. D. A.**

## Collegiove
# Sagra del porcino

Il 30 giugno p. v., in Collegiove si svolgerà come di consueto la 8^ Sagra del Fungo Porcino Collegiove, prodotto tipico del territorio del comune Collegiove.
Nel quadro della manifestazione saranno allestiti stands di Funghi porcini che saranno anche venduti al pubblico ed inoltre sarà confezionato a base di funghi menù con tagliatelle fatte a mano ed inoltre funghi arrosti, fritti, trifolati, bruschetta alla crema di funghi porcini.
Il programma prevede:
ore 9,00 gara di mountain bike nei sentieri dei castagneti e faggeti km 25 I gran premio Montecervia, ore 10,00 inaugurazione mostra del M° Galliano Leonardo su Ambiente e Natura, ore 12,00 gastronomia a base di funghi porcini, ore 15,00 elezione di Miss Fungo 1996, ore 16,00 ballo della pupazza/fols sabino, ore 17,00 allegria in piazza.

## Poggio Mirteto
# Teen Ager "Cenerentola"

Meritatissimo il titolo di Teen Ager "Cenerentola" una ragazza da sposare, andato a Luana Tuzzi 16 anni di Cantalupo in Sabina.
Bella, simpatica e di ottima presenza, la giovane ragazza ha tutte le carte in regola per diventare una vera star. Si era presentata partecipando per la fotogenia insieme a 39 altre partecipanti delle diverse categorie, e ha avuto la meglio. Dopo la selezione di Poggio Mirteto, ora parteciperà alla Finale Regionale a Lariano il prossimo 10 agosto. Ci auguriamo di poterla vedere alla Finale Nazionale del Concorso Teen Ager 1996 che si svolgerà ai Lidi di Comacchio (Fe) dal 21 al 25 agosto con le riprese della Rai.

**Fabio Settimi**